AUGUSTO SACCHI E GIANLUCA BERTAGNA

IL CONTRATTO INTEGRATIVO DEGLI ENTI LOCALI

ENTI SENZA DIRIGENZA

Edizione aggiornata al CCNL del 28/10/2026
Per i CCI da stipulare entro il 31 dicembre 2026

Con modulistica in formato digitale editabile

publika

IL CONTRATTO INTEGRATIVO DEGLI ENTI LOCALI

ENTI SENZA DIRIGENZA

Edizione aggiornata al CCNL del 28/10/2026
Per i CCI da stipulare entro il 31 dicembre 2026

Di Augusto Sacchi e Gianluca Bertagna

publika

Il contratto integrativo degli enti locali – Enti senza dirigenza
Di Augusto Sacchi e Gianluca Bertagna

© 2026 Publika S.r.l.
Via Parigi 6, 46047 Porto Mantovano (MN)
info@publika.it
www.publika.it
I diritti di riproduzione, traduzione, memorizzazione e adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (analogico e/o digitale) sono riservati in tutti i paesi.

III edizione
Novembre 2026
Pubblicazione digitale

Sommario

Contratto collettivo integrativo 2026-2028 – Enti senza dirigenza 6
Premessa all'aggiornamento di ottobre 2026 6
1. Il contratto collettivo integrativo nel sistema delle fonti del lavoro pubblico 6
2. Le materie oggetto di contrattazione integrativa 7
3. La durata del contratto integrativo 7
4. I soggetti della contrattazione integrativa 7
5. Il ruolo dell'organo di governo dell'ente 8
6. Lo svolgimento della trattativa 8
7. Il controllo del revisore dei conti 9
8. La stipula definitiva del contratto 9
9. La pubblicazione e la trasparenza 9
10. La funzione della modulistica operativa 9
11. L'importanza di una corretta contrattazione integrativa 10
Allegati 11

Nota editoriale

III edizione
Novembre 2026

Guida e modulistica aggiornate al CCNL Funzioni locali del 28 ottobre 2026, con riferimento alla stipula dei contratti integrativi e all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2026.

Contratto collettivo integrativo 2026-2028 – Enti senza dirigenza

Premessa all'aggiornamento di ottobre 2026

Questa pubblicazione costituisce l'aggiornamento della seconda edizione della guida «Il contratto integrativo degli enti locali», pubblicata nel marzo 2026 dopo la sottoscrizione del CCNL Funzioni locali del 23 febbraio 2026. Le modifiche tengono conto del successivo CCNL del 28 ottobre 2026.
L'aggiornamento è pensato per gli enti che devono ancora concludere, entro il 31 dicembre 2026, la contrattazione integrativa relativa al triennio 2026-2028 e la ripartizione delle risorse decentrate dell'anno 2026. Per questa ragione i sei modelli restano impostati sul fondo 2026 e non anticipano la nuova disciplina di costituzione e utilizzo dei fondi dal 2027.
Gli articoli 37 e 38 del CCNL del 28 ottobre 2026 troveranno infatti applicazione, rispettivamente, dalla costituzione e dall'utilizzo del fondo dell'anno 2027. L'argomento sarà trattato in una specifica guida successiva. L'aggiornamento attuale recepisce invece le disposizioni immediatamente rilevanti per la contrattazione integrativa, in particolare le progressioni economiche, le relazioni sindacali e i riferimenti all'intelligenza artificiale.

1. Il contratto collettivo integrativo nel sistema delle fonti del lavoro pubblico

Nel sistema di regolazione del lavoro pubblico, il contratto collettivo integrativo rappresenta lo strumento attraverso il quale le amministrazioni pubbliche, insieme alle organizzazioni sindacali rappresentative, disciplinano a livello decentrato alcune materie riguardanti l'organizzazione del lavoro, il trattamento accessorio del personale e diversi aspetti della gestione delle risorse umane.
Il quadro di riferimento è definito principalmente dal decreto legislativo n. 165 del 2001 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Il contratto nazionale stabilisce infatti le regole generali del rapporto di lavoro e individua le materie che possono essere oggetto di contrattazione a livello decentrato.
Per il comparto delle Funzioni locali, il riferimento è costituito dal CCNL del 28 ottobre 2026, relativo al triennio 2025-2027, che all'articolo 7 disciplina le materie oggetto di contrattazione integrativa e all'articolo 8 regola tempi e procedure per la stipula dei contratti collettivi integrativi. Per la costituzione e l'utilizzo del fondo risorse decentrate 2026 continuano invece a trovare applicazione le corrispondenti disposizioni del CCNL del 23 febbraio 2026 e dei contratti precedenti, in quanto ancora vigenti.
Il contratto integrativo, pertanto, non è uno strumento autonomo rispetto al contratto nazionale, ma ne rappresenta l'attuazione a livello di singola amministrazione. Attraverso di esso si definiscono modalità applicative e scelte organizzative coerenti con le caratteristiche dell'ente, nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa e dal CCNL.
La contrattazione integrativa consente quindi di adattare le regole generali alla specifica realtà organizzativa dell'ente, garantendo allo stesso tempo il rispetto dei limiti finanziari e delle competenze stabilite dalla legge.

Allegati

01. Deliberazione di indirizzo CCI 2026-2028
02. Nomina o conferma della delegazione trattante di parte datoriale
03. Convocazione delle delegazioni trattanti
04. Ipotesi di contratto collettivo integrativo 2026-2028
05. Invio della documentazione al revisore
06. Deliberazione di recepimento dell'ipotesi e autorizzazione alla stipula definitiva

Il contratto integrativo degli enti locali – Enti senza dirigenza
Di Augusto Sacchi e Gianluca Bertagna



Publika edizioni
Collana coordinata da Gianluca Bertagna